

## RESOCONTO SOMMARIO

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE  
PUBLIO FIORI

**La seduta comincia alle 9,35.**

*La Camera approva il processo verbale della seduta di ieri.*

**Missioni.**

PRESIDENTE comunica che i deputati complessivamente in missione sono trentanove.

**Sull'ordine dei lavori.**

PIERO RUZZANTE chiede che il Governo riferisca sollecitamente alla Camera sul naufragio di una imbarcazione verificatosi ieri sera presso il canale di Sicilia, esprimendo solidarietà alle famiglie delle persone coinvolte, molto probabilmente immigrati clandestini.

PRESIDENTE si associa ai sentimenti di solidarietà ed assicura che riferirà al Presidente della Camera perché interessi il Governo.

**Discussione del testo unificato delle proposte di legge costituzionale: Modifica dell'articolo 12 della Costituzione (750-1396-2289).**

PRESIDENTE avverte che lo schema recante la ripartizione dei tempi per il dibattito è riprodotto in calce al calendario dei lavori dell'Assemblea.

Dichiara aperta la discussione sulle linee generali.

ERMINIA MAZZONI, *Relatore*, ricordato che nella scorsa legislatura la Camera ha approvato, in prima lettura, una proposta di legge costituzionale di identico contenuto, sottolinea che il testo unificato in esame è volto a costituzionalizzare un principio già presente nell'ordinamento giuridico. La nuova disposizione costituzionale trova organico inserimento nell'articolo 12, accanto alla previsione del tricolore, ed appare opportuna anche nell'ambito del processo di integrazione europea; non condizionerà in alcun modo il sistema di garanzie delle minoranze linguistiche peraltro già sancito dalla legge n. 482 del 1999.

COSIMO VENTUCCI, *Sottosegretario di Stato per i rapporti con il Parlamento*, osservato che l'affermazione dell'italiano come lingua ufficiale della Repubblica è principio già riconosciuto dell'ordinamento giuridico, ritiene che la sua costituzionalizzazione sia un atto dovuto, al quale peraltro non va attribuito alcun significato nazionalistico. Auspica, quindi, che sul testo unificato in esame si registri un ampio consenso da parte dei gruppi parlamentari.

ENZO CARRA, nel sottolineare la necessità di un riconoscimento anche della rilevanza culturale della lingua italiana, patrimonio purtroppo sempre più permeabile alle influenze delle lingue straniere, ritiene che la modifica costituzionale proposta sia opportuna.

RICCARDO MARONE, rilevato che la modifica costituzionale in esame è anche conseguente alla legge sulla tutela delle minoranze linguistiche e trae motivazione, fra l'altro, dalle tendenze secessionistiche

che si esprimono in alcune zone del territorio italiano, manifesta forti perplessità sulle proposte emendative presentate, che non ritiene coerenti con lo spirito del testo unificato, sul quale esprime un orientamento favorevole.

PRESIDENTE dichiara chiusa la discussione sulle linee generali e prende atto che il relatore ed il rappresentante del Governo rinunziano alla replica.

Rinvia pertanto il seguito del dibattito ad altra seduta.

#### **Discussione della proposta di legge: Ommissione di soccorso (2026 ed abbinata).**

PRESIDENTE avverte che lo schema recante la ripartizione dei tempi per il dibattito è riprodotto in calce al calendario dei lavori dell'Assemblea.

Dichiara aperta la discussione sulle linee generali.

ITALICO PERLINI, *Relatore*, illustra il contenuto della proposta di legge, nel testo della Commissione, volto ad inasprire il sistema sanzionatorio nei casi di omissione di soccorso a seguito di sinistro stradale: in particolare, si distinguono le ipotesi di soli danni alle cose da quelle di danni alle persone, sino alla fattispecie più grave dell'omissione dell'obbligo di prestare assistenza ai feriti. Sottolinea, infine, che l'articolo 3 del provvedimento riconosce opportunamente al tribunale, e non più al giudice di pace, la competenza a giudicare di tali delitti.

COSIMO VENTUCCI, *Sottosegretario di Stato per i rapporti con il Parlamento*, si associa alle considerazioni svolte dal relatore.

ROBERTO RUTA, sottolinea che l'attuale disciplina concernente il reato di omissione di soccorso appare assolutamente inadeguata a produrre effetti dissuasivi, ritiene particolarmente efficaci le disposizioni della proposta di legge in esame, che prevedono, oltre ad una modifica dell'articolo 593 del codice penale, anche l'inasprimento del sistema sanzionatorio di cui all'articolo 189 del codice della strada. Osserva altresì che il provvedimento persegue anche finalità educative, in quanto diretto a rendere patrimonio comune della pubblica opinione la consapevolezza della necessità di prestare soccorso in caso di incidente stradale.

PRESIDENTE dichiara chiusa la discussione sulle linee generali e prende atto che il relatore ed il rappresentante del Governo rinunziano alla replica.

Rinvia pertanto il seguito del dibattito ad altra seduta.

#### **Ordine del giorno della prossima seduta.**

PRESIDENTE comunica l'ordine del giorno della prossima seduta:

Lunedì 11 marzo 2002, alle 15.

(Vedi resoconto stenografico pag. 12).

**La seduta termina alle 10,25.**